



Comune di Soldano

PROVINCIA DI IM

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31

OGGETTO:

ALIQUOTE I.M.U. 2014

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FIMMANO' ANTONIO - Sindaco	Sì
2. CASSINI ISIO - Vice Sindaco	Sì
3. LONGO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
4. AMALBERTI AGNESE - Assessore	Sì
5. CIRAULO MATTEO - Consigliere	Sì
6. FISSORE MONICA - Consigliere	Sì
7. AUDDINO DANIELE - Consigliere	Sì
8. MILAN DIEGO - Consigliere	Sì
9. GIORDANO MIRKO - Consigliere	Sì
10. DALMASSO GIACOMO - Consigliere	Sì
11. MACCARIO CHIARA - Consigliere	Sì
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Prata Marcello il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FIMMANO' ANTONIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi degli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, mentre, l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 27.09.2012 con la quale si è provveduto ad approvare il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria Sperimentale e le aliquote di prima applicazione, come di seguito stabilite:

- ALIQUOTA DI BASE 0,76%
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,40%
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,20%
- ALIQUOTA IMMOBILI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDARIO ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 917/1986 0,40%

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, sono state stabilite le aliquote di base dell'imposta municipale propria, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 % (aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali)
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 % (aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali)
- 3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 % (riduzione fino allo 0,1 per cento)
- 4) I COMUNI POSSONO RIDURRE L'ALIQUOTA DI BASE FINO ALLO 0,4 % nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 *"1. Non si considerano produttivi di reddito fondiario gli immobili relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni. 2. Ai fini delle imposte sui redditi si considerano strumentali gli immobili utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale da parte del possessore. Gli immobili relativi ad imprese commerciali che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni si considerano strumentali anche se non utilizzati o anche se dati in locazione o comodato salvo quanto disposto nell'articolo 65, comma 1. Si considerano, altresì, strumentali gli immobili di cui all'ultimo periodo del comma 1-bis dell'articolo 60 e articolo 95 per il medesimo periodo temporale ivi indicato"*, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 1, comma 380, della legge 228/2012 per gli anni 2013 e 2014:

a) e' soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

f) e' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio.

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno in data 18.07.2014 con il quale è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione di cui all'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2014;

VISTO, inoltre, l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RITENUTO, al fine di garantire un bilancio strutturalmente equilibrato, di dover prevedere un aumento dell'aliquota di base relativa all'IMU portandola all'0,96%, mantenendo ferma, invece, quella per l'abitazione principale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 42, c. 2, lettera b) del T.U.E.L. di cui al D.Lgs.267/2000 che disciplina le materie di competenza consiliare;
- i pareri di regolarità tecnica e contabili ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo n. 267/00;

CON N. 11 VOTI FAVOREVOLI, SU N. 11 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

DELIBERA

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2014 :

- | | |
|---|-------|
| • ALIQUOTA DI BASE | 0,96% |
| • ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE | 0,40% |
| • ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE | 0,20% |
| • ALIQUOTA IMMOBILI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO
ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 917/1986 | 0,40% |

2) di dare atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel vigente Regolamento ;

3) di pubblicare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, sul sito internet istituzionale dell'ente al fine di garantirne l'efficacia;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON N. 11 VOTI FAVOREVOLI, SU N.11 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : FIMMANO' ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to : Prata Marcello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Prata Marcello

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Prata Marcello

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-set-2014

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Soldano, li _____

Il Segretario Comunale
Prata Marcello